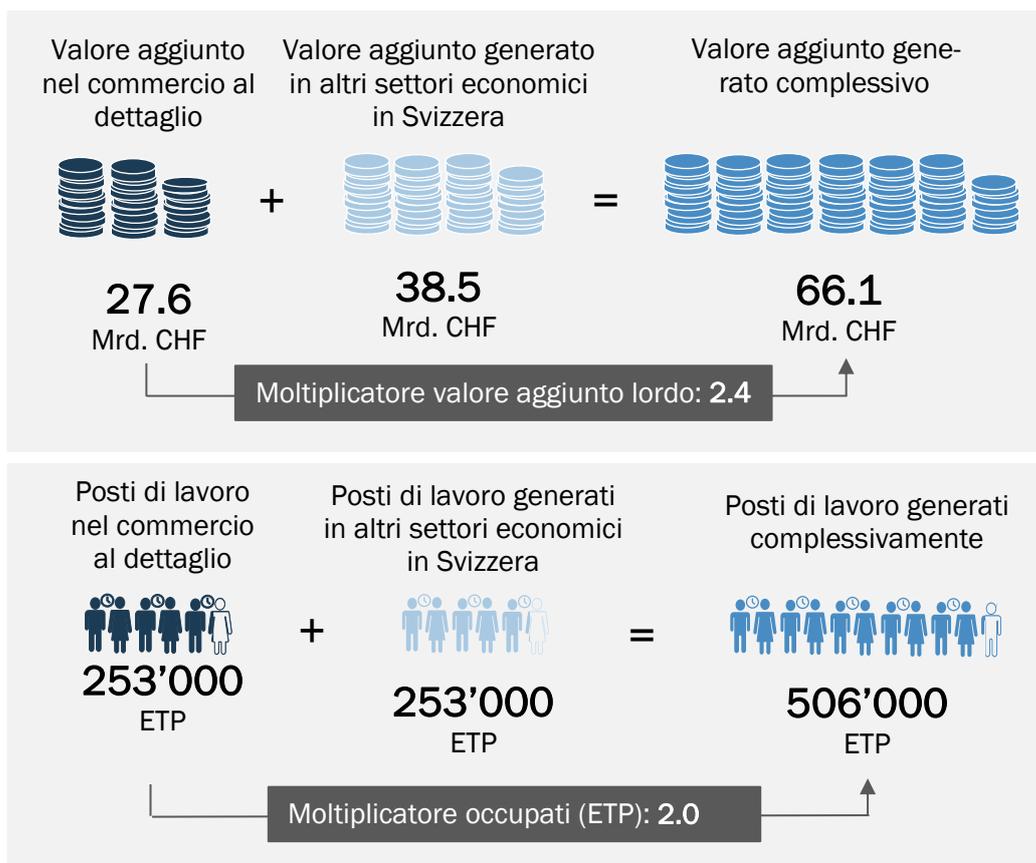


Comunicato stampa BAK sull'analisi di impatto del commercio al dettaglio svizzero

## I consumi nel commercio al dettaglio hanno generato un valore aggiunto di 66 miliardi di franchi nel 2021

BAK Economics, 26. agosto 2022 (Basilea/Berna/Lugano/Zurigo) – In quanto intermediario tra produttori e consumatori, il commercio al dettaglio ha un elevato grado di interdipendenza con gli altri settori economici e contribuisce in modo significativo alla prestazione economica complessiva. Nel 2021, il consumo nel commercio al dettaglio ha generato lungo l'intera catena del valore un valore aggiunto lordo di 66.1 miliardi di franchi svizzeri e a 506'000 posti di lavoro a tempo pieno. Inoltre, il commercio al dettaglio svolge un ruolo importante nella società come formatore e datore di lavoro integrativo. Questi sono i risultati principali di un'analisi d'impatto condotta da BAK Economics su mandato della Interessengemeinschaft Detailhandel Schweiz (IG D).

### Economic Footprint commercio al dettaglio svizzero 2021



Fonte: BAK Economics

Il commercio al dettaglio svolge un ruolo importante in quanto anello di congiunzione tra i produttori di beni e i consumatori. Oltre alla sua funzione di intermediazione e fornitura, il commercio al dettaglio contribuisce in modo sostanziale alla prestazione

economica complessiva. Nel 2021, il settore ha generato un valore aggiunto lordo di circa 27.6 miliardi di franchi, pari al 3.9% dell'economia svizzera. Con 253.000 posti di lavoro a tempo pieno (ETP) il commercio al dettaglio è il secondo più grande datore di lavoro del settore privato. Durante la pandemia di Covid 19, il settore si è dimostrato uno stabilizzatore dell'economia svizzera ed è stato uno dei pochi settori a crescere in entrambi gli anni di crisi 2020 e 2021.

Per via dell'elevato grado di interdipendenza numerose aziende di altri settori economici beneficiano attraverso l'acquisto di beni e input intermedi dei consumi nel commercio al dettaglio svizzero. Inoltre, le aziende beneficiano dei consumi dei dipendenti in beni e servizi al di fuori del commercio al dettaglio. Come mostra l'analisi dell'impatto macroeconomico di BAK Economics, i consumi nel commercio al dettaglio generano un valore aggiunto lordo aggiuntivo di 38.5 miliardi di franchi svizzeri per altre aziende, generando 253'000 posti di lavoro (ETP). L'impronta economica complessiva ammonta a 66.1 miliardi di franchi svizzeri di valore aggiunto lordo e 506'000 posti di lavoro a tempo pieno nel 2021. Per ogni franco di valore aggiunto nel settore del commercio al dettaglio, vengono creati altri 1.40 franchi di valore aggiunto in altri settori in Svizzera.

Oltre all'effetto economico, il commercio al dettaglio offre un importante contributo alla società grazie alla sua funzione di integrazione. Il commercio al dettaglio è un importante settore formativo e, con oltre 18'000 apprendisti, impiega circa il 10% di tutti gli apprendisti dell'economia svizzera. Offre lavoro a un numero superiore alla media di persone con poca o nessuna formazione e integra numerosi stranieri nel mercato del lavoro. Inoltre, la possibilità diffusa di lavorare a tempo parziale nel commercio al dettaglio consente di impiegare persone che desiderano un percentuale lavorativa ridotta.

**Link allo studio:** [Die Bedeutung des Detailhandels für die Schweizer Volkswirtschaft](#)

## **Contatti**

### **BAK Economics AG**

Johannes von Mandach

Gestione del progetto

T + 41 61 279 97 26

johannes.vonmandach@bak-economics.com

Marc Bros de Puechredon

Presidente della Direzione Generale

Comunicazione

T +41 61 278 97 25

marc.puechredon@bak-economics.com